ALLEGATOA alla Dgr n. 2188 del 03 dicembre 2013

Schema di Accordo di Programma

Regione del Veneto

Giunta Regionale
Direzione Attività culturali e spettacolo

ACCORDO DI PROGRAMMA

Progetto Attività correlate alla mostra di Paolo Veronese

sottoscritto con

Comune di Verona

ACCORDO DI PROGRAMMA
L.R. 22 febbraio 1999, n. 7 - art. 51 e L.R. 5 aprile 2013, n. 3 - art. 17

tra

la Regione del Veneto rappresentata da

il Comune di Verona rappresentato da

PREMESSO

- che la Regione del Veneto condivide gli obiettivi e la finalità del progetto culturale proposto dall'Amministrazione Comunale di Verona, finalizzato alla realizzazione di manifestazioni culturali che qualifichino il territorio e la capacità innovativa culturale;
- che con provvedimento n. del la Giunta Regionale del Veneto ha deliberato di approvare la realizzazione del progetto *Attività correlate alla mostra di Paolo Veronese* secondo i criteri indicati nel medesimo provvedimento;

sottoscrivono l'intesa nei termini che seguono:

ARTICOLO 1
(denominazione dell'Accordo)

Il progetto da realizzare fra le Amministrazioni che sottoscrivono l'Accordo è denominato *Attività correlate alla mostra di Paolo Veronese.*

ARTICOLO 2
(obiettivi/risultati)

L'iniziativa è diretta a realizzare con il Comune di Verona la programmazione di eventi culturali tra i più significativi.
L'iniziativa ha inoltre lo scopo di promuovere l'immagine culturale del Veneto e, anche mediante la razionalizzazione delle risorse, attuare un'offerta qualitativamente più incisiva.

ARTICOLO 3
(soggetti partecipanti)

Il presente Accordo è sottoscritto per conto delle Amministrazioni Regione del Veneto – Comune di Verona, e si attua mediante un'azione concertata, nell'ambito della quale la funzione di indirizzo e coordinamento generale dell'iniziativa è attribuita alla Regione, attraverso gli Uffici competenti della Direzione Attività culturali e Spettacolo, mentre al Comune di Verona è affidata la funzione di realizzazione, per quanto di specifica competenza.
L'Accordo di programma sottoscritto è reso pubblico, con i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, dai responsabili istituzionali degli Enti interessati, singolarmente o congiuntamente.
L'organizzazione di una o più conferenze stampa di presentazione, deve essere concordata con la Regione del Veneto e dalla stessa approvata. La mancata o non idonea attuazione del piano di comunicazione nei termini concordati potrà essere valutata anche al fine di una decurtazione del finanziamento regionale quantificato dal presente Accordo.

ARTICOLO 4
(contenuto)

Il Comune di Verona, in applicazione al presente Accordo, si impegna a realizzare il progetto *Attività correlate alla mostra di Paolo Veronese* che comprende la realizzazione del catalogo della mostra e attività di didattica rivolte a scuole e famiglie.

ARTICOLO 5
(partecipazione regionale)

La Regione del Veneto partecipa all'iniziativa, così come descritto all'art. 4, con un impegno finanziario, supplementare rispetto ad altri finanziamenti nel settore culturale, di euro 57.500,00 destinato al Comune di Verona, che sarà liquidato a saldo, compatibilmente con la disponibilità di cassa. A tal fine l'Amministrazione sopra citata dovrà inviare entro il 31 dicembre 2014 la sottoindicata documentazione:

1. attestazione del Dirigente/Responsabile del procedimento delle spese sostenute e delle entrate percepite con l'indicazione degli estremi della determina che le ha approvate. Da tale attestazione dovranno risultare spese sostenute non inferiori alle entrate complessivamente considerate. In caso diverso il contributo assegnato verrà corrispondentemente ridotto;
2. relazione sullo svolgimento delle iniziative programmate;
3. dichiarazione del Dirigente/Responsabile che per la medesima iniziativa il Comune di Verona non ha usufruito di altri finanziamenti regionali.

ARTICOLO 6
(modalità di attuazione)

La realizzazione del contenuto del progetto, articolo 4, è così stabilita:

- evidenziazione della partecipazione regionale al progetto mediante inserimento, in tutto il materiale di comunicazione e di promozione dell'evento, del logo della Regione e dell'indicazione che l'iniziativa viene realizzata nell'ambito dell'Accordo di Programma Regione del Veneto – Comune di Verona;
- indirizzo e coordinamento generale del progetto da parte della Regione del Veneto;
- finanziamento del progetto, da parte della Regione del Veneto, secondo il piano finanziario individuato nel precedente art. 5);
- attuazione del progetto a cura del Comune di Verona, con impegno ad organizzare una o più conferenze stampa di presentazione, d'intesa con la competente Direzione Attività culturali e Spettacolo della Regione;
- relazione conclusiva e rendicontazione economica dell'intera iniziativa a cura dell'Amministrazione Comunale di Verona.

ARTICOLO 7
(tempi di realizzazione**)**

Le attività inerenti il progetto si svolgono a partire dal 2013 secondo il programma e il calendario comunicati alla Regione da parte del Comune di Verona.

ARTICOLO 8
(vigilanza)

In caso di mancato avvio del progetto il Dirigente regionale responsabile della Direzione Attività culturali e Spettacolo indice una conferenza di servizi tra i sottoscrittori dell'accordo per verificarne la sua attualità, per le parti di rispettiva competenza.

ARTICOLO 9
(ritiro adesione)

Nel caso in cui la Conferenza di servizi ritenga non più attuabile il progetto o valuti negativamente l'avvio o ritenga inopportuna la prosecuzione del progetto, il Dirigente regionale responsabile della Direzione Attività culturali e Spettacolo darà tempestiva comunicazione alla Giunta regionale, che provvederà, con proprio provvedimento, a prendere atto della non procedibilità e a revocare la propria adesione all'iniziativa.
Gli oneri conseguenti all'eventuale avvio resteranno a totale carico dei soggetti proponenti l'accordo di programma.

Il presente atto viene letto articolo per articolo e sottoscritto

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata."

per la Regione del Veneto

per il Comune di Verona